



**Istituto per la storia della resistenza
e della società contemporanea
in provincia di Alessandria
"Carlo Gilardenghi"**

Cod. Fisc.: 80004420065 Reg. Trib Al 15611 C.C.I.A.A. Al n. 175696
--

Aderente all'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" - rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Prot. N. 535/2026

Proposte per le scuole 2026- 2027

Formazione per i docenti

La Sezione didattica organizza e gestisce corsi di formazione per docenti, come ente riconosciuto dal Ministero per la formazione dei docenti in quanto aderente all'Istituto nazionale Ferruccio Parri che con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872. L'Isral è incluso nell'elenco degli Enti accreditati. Collabora con gli Istituti della rete piemontese e con l'Ufficio Scolastico Regionale del Mim nell'elaborazione e nello sviluppo di attività didattiche grazie al protocollo d'intesa rinnovato anche per il triennio 2026-2029. Per l'anno 2026-2027 l'Ente ha in programma quanto segue:

Attività per le scuole

Le proposte didattiche dell'Isral per l'a.s 2026-2027 si sviluppano intorno a due direttrici, secondo le linee guida del Mim fatte proprie dall'Ufficio scolastico regionale: l'educazione civica, con un focus specifico sulla cittadinanza digitale e l'educazione ai diritti.

Tutti gli interventi sono prenotabili su richiesta secondo le esigenze di programmazione delle classi e sono gratuiti. Previa approvazione del Consiglio di classe possono valere come ore di orientamento ed educazione civica.

Le tematiche dell'offerta formativa sia per gli studenti sia per i docenti per il 2026-2027 sono:

- a) integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, cittadinanza digitale;
- b) competenze digitali e ambienti di apprendimento;
- c) educazione civica nelle sue tre aree di sviluppo: Costituzione, sviluppo sostenibile, educazione digitale;
- d) approfondimenti disciplinari nell'ambito nell'area geo-storico-sociale.

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica ci consente di offrire alle scuole azioni finalizzate al sostegno dei processi di innovazione, anche con l'ausilio di strumenti di condivisione informatica e di cooperative learning. Tutte le nostre attività hanno come obiettivo primario il raggiungimento di competenze trasversali, come previsto dalle indicazioni rilasciate dal Mim. Sono inoltre reperibili nel "Catalogo di Iniziative di Educazione civica" elaborato dalla rete degli Istituti piemontesi per l'Ufficio Scolastico Regionale; l'ultimo catalogo prodotto è consultabile al sito:

Novità per anno scolastico 2026/2027

Pensati specificatamente per le classi della Primaria (laboratori di didattica con gli oggetti)

1) La valigia dell'emigrante

Destinatari: classi III-IV-V della scuola primaria

Data e Luogo: su richiesta delle scuole, gratuito

Durata: due ore (modulabili)

Ambito tematico: storico/geografico/ed civica

Breve descrizione: una vecchia valigia contenente oggetti del passato collegabili agli emigranti (fotografie, passaporto, biglietto del viaggio in nave, lettere, rosari, giocattoli, generi alimentari, fazzoletti con le iniziali, dizionari bilingue) che verranno estratti dagli alunni che ipotizzeranno: appartenenza, uso e quale storia raccontano. Successivamente verranno fatti vedere filmati sul fenomeno storico, sull'utilizzo degli oggetti e verrà fatto un breve inquadramento storico. Agli alunni verrà poi chiesto di disegnare o scrivere quali oggetti porterebbero con sé (al massimo 5 oggetti) e di spiegare le loro scelte. Confronto tra passato e presente. Verranno poi lette alcune lettere di emigranti e come lavoro di restituzione potranno immaginare la risposta (scritta o orale) e inventare la vita di un emigrante (i lavori possono poi essere mandati all'Isral che li pubblicherà sul sito).

2) L'oggetto misterioso

Destinatari: classi III – IV – V primaria (può anche essere pensato come laboratorio di continuità verticale con le classi prime della secondaria di primo grado per gli Istituti Comprensivi)

Data e luogo: in classe, su richiesta delle scuole

Durata: due ore (modulabili)

Ambito tematico: storia/ ed. civica

Breve descrizione: per avvicinare gli alunni al metodo della ricerca storica verranno presentati degli oggetti di un passato recente (a titolo esemplificativo: un floppy disk, un macinacaffè, un telefono con la cornetta, una macchina fotografica usa e getta o con il rullino, etc). Gli alunni, divisi in gruppi, riceveranno un oggetto a gruppo e dovranno ipotizzare attraverso delle domande guidate a cosa servisse, chi lo utilizzasse, i materiali e quale oggetto potrebbe averlo sostituito oggi. Un portavoce comunicherà agli altri gruppi le ipotesi avanzate. A quel punto si procederà attraverso foto o filmati ad inquadrare l'oggetto nel contesto storico e culturale. Gli alunni potranno poi procedere a disegnare (attraverso una storytelling) o scrivere un breve racconto con protagonista l'oggetto del passato e del presente

Lavorare con gli albi illustrati

1) Laboratorio con l'albo "Alza la testa: la Resistenza narrata ai bambini"

Destinatari: classi IV e V della primaria

Data e luogo: in classe, su richiesta delle scuole

Durata: due ore (modulabili)

Ambito tematico: storia/ ed. civica

Breve descrizione: a partire dall'albo di Guia Risari "Alza la testa" con illustrazioni di Paolo D'Altan si introdurranno gli alunni alla comprensione del fenomeno storico della Resistenza. Prima gli alunni faranno ipotesi sulla storia e sui personaggi a partire dall'osservazione della copertina dell'albo, poi sfogliandolo noteranno i colori e le illustrazioni. L'albo verrà poi letto ad alta voce (verranno consegnate delle scansioni dello stesso per facilitare la comprensione) e si procederà quindi ad una discussione delle impressioni suscitate. Spiegheremo successivamente la Resistenza con brevi accenni ai luoghi simbolo della Provincia di Alessandria. Come lavoro di restituzione gli alunni potranno riscrivere la storia da un altro punto di vista, aggiungere un disegno all'albo, cambiare il finale. In accordo con le docenti si può anche drammatizzare la storia dell'albo

Per le classi della secondaria di I e II grado

1) L'emancipazione femminile raccontata attraverso gli oggetti e la moda

Destinatari: classi finali della secondaria di I e II grado (per approccio storico), tutte le classi (se inserito per educazione alla cittadinanza)

Data e luogo: in classe, su richiesta delle scuole

Durata: due ore (modulabili)

Ambito tematico: storia/ed civica

Breve descrizione: attraverso la presentazione di alcuni oggetti simbolo collegabili all'emancipazione femminile (a titolo esemplificativo: la minigonna di Mary Quant, il tailleur da Chanel al modello androgino di Yves Saint Laurent, i blue jeans femminili dei primi anni 60, i Tupperware e i Tupperware party degli anni 50, le presentatrici Avon, i cartamodelli Burda, Postalmarket, il caso controverso di Barbie, gli elettrodomestici e il paradosso di Cowan) gli studenti comprenderanno il fenomeno storico associato, la storia dell'oggetto e il contesto culturale. Il laboratorio si avvarrà di filmati e foto. Gli studenti saranno invitati ad un dibattito sul tema e a produrre un museo virtuale che racconti la storia dell'emancipazione femminile attraverso gli oggetti

2) Quattro snodi del Secondo Novecento in forma laboratoriale

Destinatari: classi quinte scuola secondaria di secondo grado (modulabile anche per le classi terze della secondaria di I grado)

Data e Luogo: in classe, su richiesta delle scuole

Durata: possono essere svolti singolarmente (due ore ciascuno) o prevedere un percorso laboratoriale (otto ore) anche pomeridiano

Ambito tematico: storia ed ed. civica

Breve descrizione: verranno affrontati i seguenti macroargomenti: Guerra Fredda, Boom economico, il 68, gli anni 70. I laboratori prevedono sussidio di filmati, spezzoni cinematografici, canzoni, foto. Ogni tema verrà presentato non solo dal punto di vista storico ma attraverso collegamenti con la società, il costume, la moda, il cinema, le canzoni e la letteratura. Gli studenti potranno poi approfondire uno degli aspetti affrontati e creare dei lavori multimediali

3) Il confino degli omosessuali durante il Fascismo

Destinatari: classi finali secondaria di I e II grado ma per attività di educazione civica/Giorno della Memoria prenotabili dalle classi della secondaria di II grado

Durata e luogo: una/due ore, in classe, su richiesta delle scuole

Ambito tematico: storia/ed civica

Breve descrizione: attraverso la proiezione di documenti, foto e filmati riguardanti la condizione degli omosessuali durante il Fascismo si approfondirà il concetto di confino (allargandolo anche al confino politico) con un focus sulle Isole Tremiti (adibite al confino degli omosessuali) e alla Lucania. Verranno discusse le leggi del Codice Rocco sugli omosessuali e si confronterà il diverso trattamento degli omosessuali durante il Nazismo culminato con le persecuzioni e l'internamento. Al termine si prevede discussione con gli studenti su tematiche di tolleranza, accettazione e diritti umani

Per tutte le scuole di ogni ordine e grado (declinate a seconda dell'età degli studenti):

1) L'arte come risposta agli orrori dell'olocausto: il laboratorio di arteterapia di Friedl Dicker-Brandeis e i disegni dei bambini di Terezin

Destinatari: declinabile con opportune differenze e approfondimenti per la primaria, secondaria di I grado e II grado. Possibile richiederla anche per il Giorno della Memoria

Luogo e data: in classe su richiesta delle scuole

Durata: due ore

Ambito: storia/ed.civica/arte

Breve descrizione: il laboratorio vuole far riflettere sull'arte come resilienza e sulla speranza e la resistenza attraverso l'espressione creativa. Verrà presentata la figura della maestra di arte Friedl Dicker, deportata a Terezin, che organizzò laboratori clandestini per bambini usando l'arte come terapia per alleviare le sofferenze. Prima di essere mandata ad Auschwitz nascose oltre 4000 disegni dei suoi allievi in due valigie, salvandoli. Successivamente si mostreranno alcuni disegni e poesie dei bambini di Terezin per riflettere sul contrasto tra il luogo e i colori e le immagini.

Per le scuole secondarie verrà poi approfondito il modello del campo di Terezin attraverso documentario mostrato alla visita della Croce Rossa Internazionale e la grande messinscena orchestrata dai nazisti.

Per la scuola primaria gli alunni saranno invitati a pensare ad un luogo sicuro, un ricordo o un sogno e disegnarlo usando colori liberi, ispirandosi al modello di Friedl che non imponeva regole ma incoraggiava l'emozione e l'uso di materiali diversi (pennarelli, pastelli). Discussione finale.

2) Trekking urbano nei luoghi dell'Alessandria ebraica

Destinatari: classi della primaria, secondaria di I e II grado (modulato a seconda dell'età degli alunni). Può essere richiesto per il Giorno della Memoria

Data e luogo: su richiesta delle classi, ritrovo presso Isral in via dei Guasco 49 (itinerante)

Durata: due ore

Ambiti: storia/ed civica

Breve descrizione: Le classi verranno accompagnate alla scoperta dei luoghi che raccontano la storia della comunità ebraica alessandrina. Per ogni luogo verrà spiegata la storia e il contesto storico/sociale. L'itinerario prevede: le vie dell'antico ghetto ebraico (via Migliara, via dei Martiri, Vochieri e Milano), la Sinagoga (all'esterno), le pietre d'inciampo (verranno lette le storie delle persone deportate), il Carro dei Deportati e il Cimitero ebraico.

3) La memoria dell'esodo: passeggiata tra i luoghi dell'esodo giuliano-dalmata in Alessandria

Destinatari: classi della primaria, secondaria di I e II grado (modulato a seconda dell'età degli alunni). Può essere richiesto per il Giorno del Ricordo

Data e luogo: su richiesta delle classi, ritrovo al Quartiere Cristo di Alessandria (verrà comunicato il luogo esatto)

Durata: circa due ore

Ambiti: storia/ ed. civica

Breve descrizione: Le classi verranno accompagnate in alcuni luoghi simbolo dell'esodo giuliano-dalmata in Alessandria (Casermette, Villaggio Profughi) e alla scoperta delle vie e delle piazzette che ricordano l'evento. Verrà spiegato, inoltre, il fenomeno storico con aneddoti e lettura di testimonianze

I nostri laboratori consolidati:

Le fotografie che hanno cambiato il mondo (secondaria primo e secondo grado)

Data e luogo: su richiesta delle scuole.

Ambito tematico: storico-sociale

Breve descrizione: laboratorio storico multimediale con utilizzo di immagini e filmati. Verranno presentate alcune fotografie significative della storia contemporanea (dalla Belle Epoque ai giorni nostri) contestualizzandole a livello storico e sociale e operando dei collegamenti con altri linguaggi (letteratura, cinema e musica). Utile anche in vista della multidisciplinarietà dell'esame di Stato

Destinatari: secondaria primo e secondo grado

(Dis)parità di genere e femminicidio (secondaria di primo e secondo grado)

Data e luogo: su richiesta delle scuole.

Ambito tematico: Costituzione.

Breve descrizione: attraverso presentazioni multimediali e filmati si cercherà di far comprendere l'evoluzione dei diritti delle donne e del concetto di femminicidio. Un focus verrà effettuato sul diritto di voto e sulle donne della Costituente (visto anche l'anniversario del 2026)

Destinatari: istruzione secondaria di primo e secondo grado

Il movimento Moderno e Alessandria: Gardella e non solo (scuole secondarie di secondo grado)

I suoi obiettivi sono principalmente due:

- insegnare agli studenti a orientarsi all'interno dello spazio cittadino;
- conoscere e comprendere le trasformazioni architettoniche e paesaggistiche all'interno della città e in particolare il momento di passaggio dal mondo agricolo a quello industriale.

Si tratta di un trekking urbano che ha l'obiettivo di far conoscere un aspetto della città probabilmente poco noto alle giovani generazioni, il rapporto privilegiato tra una famiglia di imprenditori (i Borsalino), una famiglia di architetti ingegneri (i Gardella) e la città. Un rapporto che ha disseminato la città di edifici originali che per importanza travalicano i confini di una piccola città della provincia piemontese sino a farne un laboratorio dell'intero percorso dell'architettura del Novecento tra eclettismo, razionalismo, modernismo; un laboratorio ben noto agli addetti ai lavori, meno forse alla cittadinanza.

Una passeggiata nel Risorgimento in Alessandria (secondaria primo e secondo grado)

La vocazione risorgimentale degli Alessandrini è stata per quasi un secolo la fonte ispiratrice della politica e della cultura locale fin dentro il mondo socialista. In particolare, nel periodo che va dal

1821 al 1859 la città è stata sempre presente, e spesso decisiva, nel corso della battaglia per l'Unità d'Italia. Ed è stata sempre protagonista conservando una serie di specificità che ne hanno segnato il percorso. Quel che ci proponiamo di fare è dare una possibilità di conoscere il passato di Alessandria attraverso un semplice trekking urbano che partendo dalla Cittadella, e percorrendo Via Vochieri, giunga in Piazza Libertà, ripercorrendo eventi e personaggi della storia risorgimentale.

Calendario civile (declinabile per le scuole di ogni ordine e grado)

Data e luogo: su richiesta delle scuole.

Ambito tematico: Costituzione.

Breve descrizione: Laboratorio storico multimediale, con utilizzo delle TIC, per l'approfondimento di un contenuto curricolare. Il progetto può essere declinato secondo diversa modalità ma è concepito principalmente per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Gli obiettivi didattici riguardano la conoscenza disciplinare e interdisciplinare del tema, e l'approfondimento di metodologie di studio e apprendimento.

Le date del Calendario civile proposte sono: 4 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 8 marzo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno

Destinatari: scuole di ogni ordine e grado.

Laboratorio Molto più di una bambola: Barbie la prima influencer (classi secondaria di primo grado, declinabile anche per biennio secondaria secondo grado)

Data e luogo: su richiesta delle scuole.

Ambito tematico: Sviluppo sostenibile.

Breve descrizione: come protagonista di questo laboratorio è stata scelta la bambola Barbie, una vera icona sociale e di stile sin dal suo primo apparire negli anni Cinquanta, ostracizzata negli anni Sessanta come simbolo del consumismo più sfrenato e poi progressivamente rivalutata, man mano che, con il mutare dei tempi, si apriva ad ambiti e a visioni alternative (di colore, latina, curvy, con handicap) e a tutte le professioni, da quelle tradizionali di cura (ma esisteva già Barbie astronauta) sino all'esercito e alla politica. Il laboratorio prende spunto dalla simbologia per affrontare le tematiche dell'educazione di genere attraverso i simboli "dalla parte delle bambine".

Destinatari: istruzione secondaria di primo e secondo grado.

Giorno della Memoria - Giorno del Ricordo 2026

L'Isral promuove anche attività di approfondimento rivolte specificamente alle scuole, in particolare laboratori e conferenze.

Conferenze di Approfondimento (destinate in particolare alle classi finali della istruzione secondaria di secondo grado): si possono richiedere per le classi a seconda delle esigenze didattiche e possono valere, previa approvazione del Consiglio di Classe come ore di didattica orientativa

La fine della Prima Guerra Mondiale e le giornate memoriali in Italia, Francia, Germania.

La Shoah e i ragazzi

Il confine orientale, le foibe, l'esodo, a cura di Mauro Bonelli, collaboratore Isral;

La guerra di Nuto...E Nuto racconta. Conferenza multidisciplinare

La Resistenza di Beppe Fenoglio (e di Pavese, Calvino, Viganò e gli altri) a cura di Lia Giachero e Federica Roncati responsabile sezione didattica Isral

Il secolo degli Usa a cura di Roberto Maccarini (Unige)

Alessandria nel Risorgimento a cura di Cesare Manganeli, direttore della Biblioteca Isral

I lunghi anni 60 a cura di Cesare Panizza, direttore del Quaderno di Storia Contemporanea

Tra musica e poesia: Bob Dylan a cura di Antonella Ferraris, direttrice Isral

Un intellettuale scomodo: Pier Paolo Pasolini a cura di Federica Roncati responsabile sezione didattica Isral

Lezioni su Alba de Céspedes (figura femminile tra storia e letteratura e importante per emancipazione femminile), Goffredo Parise (in particolare i suoi diari di guerra in Vietnam, Cambogia, Laos e Stati Uniti collegabili con storia), Umberto Eco (nello specifico i romanzi alessandrini storici), Javier Cercas (autore contemporaneo di romanzi non-fiction collegabili alla guerra civile spagnola e al golpe del 1981), e sull'utilizzo del cinema e dei cartoni animati durante la Seconda Guerra Mondiale come mezzo di propaganda a cura di Federica Roncati, responsabile sezione didattica Isral

Progetto di storia contemporanea (per scuole secondarie secondo grado)

Siamo in attesa del bando definitivo della 46° edizione del Progetto concorso di storia contemporanea. L'Isral con gli istituti della rete piemontese partecipa alla formazione generale ed è referente sul territorio per consulenze contenutistiche e metodologiche, attività di tutoraggio e formazione mirata ai singoli gruppi partecipanti, nonché per la consultazione bibliografica e documentale e il prestito bibliotecario e interbibliotecario per tutto il periodo del progetto.

Progetto cinema per le scuole (di ogni ordine e grado) in collaborazione con Giffoni film festival con il quale abbiamo firmato una convenzione (usciranno i bandi a settembre e le scuole potranno partecipare a dei laboratori cinematografici gratuiti)

Caffè storici (per il quarto e quinto anno scuole secondarie secondo grado) ovvero dialoghi con gli studenti su particolari snodi concettuali della storia del Novecento (ad esempio significato di Rivoluzione, Genocidio, Crisi, etc). Su richiesta delle scuole

PROGETTI DI FSL (formazione scuola lavoro)

“La Memoria del Passato è il mio Futuro”

Il progetto di FSL ***“La Memoria del Passato è il mio Futuro”***, può essere svolto in gruppo o da singoli studenti e ha lo scopo di esplorare il territorio della provincia valorizzando gli aspetti storici, artistici e paesaggistici. Il lavoro si articola in due momenti: una prima parte metodologica, in cui allo studente viene somministrata la formazione necessaria per svolgere le attività; una successiva in cui le conoscenze acquisite vengono messe in pratica nella Biblioteca e nell'Archivio, con lo scopo di valorizzare e divulgare il materiale presente, con un interesse specifico verso i luoghi di memoria presenti sul territorio. Tramite convenzione con la scuola si può decidere il monte ore da effettuare in orario sia mattutino sia pomeridiano

MOSTRE DOCUMENTARIE

Nella disponibilità dell'Isral ci sono alcune mostre documentarie che possono essere richieste dalle scuole o da enti e associazioni.

- *L'Isral si racconta* è composta da nove pannelli che illustrano la storia dell'Istituto partendo dalle figure di Carlo Gilardenghi e William Valsesia;
- *Il treno di Teresio. Qui non ci sono che uomini. I ribelli del trasporto Bolzano- Flossenbürg, 5-7 settembre 1944*, realizzata con il contributo del Consiglio Regionale del Piemonte, in occasione del Giorno della Memoria 2018, ripercorre in modo analitico la storia del trasporto n.81 partito da Bolzano il 5 settembre 1944 e arrivato a Flossenbürg il 7 settembre;
- *Perché non accada mai più . Libri fascisti per la scuola. Il testo unico di stato (1929-1943)*, illustra l'azione del fascismo nelle scuole e i contenuti veicolati dalla propaganda attraverso i libri scolastici, specie nelle scuole elementari;
- *Fascismo, foibe, esodo*, realizzata dalla Fondazione Memoria della Deportazione;
- *L'Istria, l'Italia, il Mondo* dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti', in collaborazione con l'Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia, che tratta dell'esodo di gran parte della popolazione italiana dell'Istria di Fiume e della Dalmazia. Questa mostra è stata esposta presso la Biblioteca Comunale di Novi per il Giorno del ricordo 2024.
- *8-9 maggio 1974 La rivolta del carcere di Alessandria: Una mostra documentaria*, realizzata per il convegno omonimo, che tratta di un evento che ha caratterizzato la storia degli anni Settanta in Alessandria.

Un approfondimento si trova a questo link: <https://www.isral.it/la-sezione-didattica/mostre/> come pure la scheda per le prenotazioni.

Per informazioni sui laboratori e prenotazioni: prof.ssa Federica Roncati (didattica@isral.it)

Servizio di Mediazione Interculturale

Il Servizio provinciale di mediazione interculturale, avviato nell'anno scolastico 2011–2012, in base ad una Convenzione con la Provincia di Alessandria, è proseguito negli anni successivi. E' possibile attivare convenzioni con gli Istituti scolastici che ne fanno richiesta.